

REGIONE LAZIO
Assessorato Ambiente
Osservatorio Regionale sull'Ambiente

SCHEDA DI RILEVAMENTO DATI
DEGLI SCARICHI IN
CORPI IDRICI SUPERFICIALI

Indice

1. Note esplicative per la compilazione	3
1.1 Norme Generali	3
1.2 Sezioni.....	4
1.3 Campi	5
2. Codici	13

1. Note esplicative per la compilazione

Per ogni scarico in corpo idrico superficiale deve essere compilata una scheda di rilevamento. La scheda è composta da una *intestazione* e da 12 *sezioni* ognuna delle quali contiene informazioni omogenee per argomento raggruppate in *campi*.

1.1 Norme Generali

Le norme generali per la compilazione sono riportate di seguito:

1. La scheda deve essere compilata a macchina o a mano (stampatello maiuscolo).
2. Per ogni singolo campo è necessario fornire una sola risposta o *riportando i* dati richiesti o *barrando* la casella.
3. Per i campi che prevedono la scrittura riportare un solo carattere o numero per casella restando rigorosamente all'interno di quest'ultima e lasciando uno spazio tra una parola e la successiva.
4. I campi di tipo *alfanumerico* devono essere allineati a *sinistra* mentre quelli di tipo *numerico* a *destra*.

1.2 Sezioni

La scheda è composta dalle seguenti sezioni:

- 1 - INDIVIDUAZIONE DELL'INSEDIAMENTO
- 2 - CLASSIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO
- 3 - CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO
- 4 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO TOTALE DELL'INSEDIAMENTO
- 5 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE
- 6 - QUANTITÀ, EPOCA E DURATA DELLO SCARICO
- 7 - MODALITÀ DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
- 8 - LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO
- 9 - CARATTERISTICHE ANALITICHE DELLO SCARICO
- 10 - GEOREFERENZIAZIONE DELLO SCARICO
- A1 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'INSEDIAMENTO
- NI - NOTE

1.3 Campi

INTESTAZIONE

N. Scheda	Riportare il numero progressivo identificativo della scheda. Tale numero deve essere ripetuto sull'intestazione di ogni singolo foglio appartenente alla scheda. L'univocità del Numero Scheda deve essere garantita a livello provinciale.
PROVINCIA (Cod. ISTAT) punto di scarico.	Riportare il codice ISTAT della provincia ove è ubicato il punto di scarico.
COMUNE (Cod. ISTAT) di scarico.	Riportare il codice ISTAT del comune ove è ubicato il punto di scarico.
COD. RILEVATORE	Riportare il codice del rilevatore definito dalla provincia.

1 - L'INDIVIDUAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

01 NOME O RAGIONE SOCIALE Riportare in maniera completa e per esteso il cognome e nome (nell'ordine se persona fisica) o la ragione sociale dell'insediamento.

Nel caso in cui lo scarico provenga da più insediamenti, i dati vanno riferiti all'insediamento principale. Le informazioni relative agli eventuali altri insediamenti vanno riportate nella sezione N1 (NOTE).

02 CODICE FISCALE Riportare il Codice Fiscale dell'insediamento.

03 SEDE LEGALE Riportare per esteso l'indirizzo della sede legale anche quando quest'ultimo coincide con l'indirizzo del l'insediamento. Per la Provincia ed il Comune riportare i rispettivi codici ISTAT.

04 SEDE INSEDIAMENTO	Riportare per esteso l'indirizzo dell'insediamento. Per la Provincia ed il Comune riportare i rispettivi codici ISTAT.
05 RESPONSABILE LEGALE DELL'INSEDIAMENTO	Riportare per esteso il Cognome, il Nome ed il Recapito. Per la Qualifica consultare l'apposita tabella allegata. Nel caso di qualifica non riconducibile ai codici previsti, riportare il codice E (Altro) nell'apposita casella e la denominazione per esteso nella sezione \ 1 (NOTE).

12 - CLASSIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

06 CATEGORIA ATTIVITÀ ECONOMICA	Riportare sia per esteso che come codice ISTAT l'attività economica esercitata nell'insediamento.
07 PRODUTTIVO	Barrare la casella nel caso in cui l'insediamento è classificato produttivo ai sensi della legge 2/ 10/ 1976 11.690. Per <i>Materie prime impiegate</i> riportare i nomi commerciali delle materie prime di base impiegate nei cicli tecnologici. Per <i>Principali cicli tecnologici</i> riportare le denominazioni degli stessi.
08 CIVILE	Barrare la casella nel caso in cui l' insediamento è classificato civile ai sensi della legge 211011976 11.690. Barrare una sola casella corrispondente alla tipologia dell'insediamento civile (Urbano, Turistico Alberghiero, ecc.). Per <i>Popolazione fluttuante</i> riportare la popolazione massima giornaliera eccedente quella residente. Per <i>Presenze annuali</i> riportare la media delle presenze giornaliere nell'arco dell'anno. Per <i>Presenza massima giornaliera</i> riportare il numero di presenze nel giorno di massimo afflusso nell'arco dell'anno.

09 AGRICOLO

Barrare la casella nel caso in cui nell'insediamento classificato agricolo si eserciti attività di Zootecnia, Lavorazione, Trasformazione, Commercializzazione dei prodotti agricoli o Altre attività.

3 - CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO

10 TIPOLOGIA DELLO SCARICO Barrare una sola casella corrispondente alla tipologia dello scarico.

11 COMPOSIZIONE DELLO SCARICO

Barrare **tutte** le caselle corrispondenti alla composizione dello scarico.

4 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO TOTALE DELL'INSEDIAMENTO

12 CORPI IDRICI DI PRELIEVO

Barrare **tutte** le caselle corrispondenti ai diversi elementi che contribuiscono all'approvvigionamento idrico totale dell'insediamento. Per ognuna delle caselle barrate deve essere compilata una o più sezioni A 1 da allegare alla scheda. Ogni sezione A 1 deve essere relativa ad un singolo approvvigionamento idrico; riportare quindi nell'apposito campo, il numero totale di sezioni A1 allegate.

13 PRELIEVO ANNUALE

Riportare il numero di MC relativo al prelievo idrico totale annuo dell'insediamento. Tale numero deve corrispondere alla somma dei valori riportati nel campo 24 di ciascuna sezione A 1 allegata.

5 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE

14 IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Riportare i dati relativi all'impianto di depurazione principale; la presenza di eventuali altri depuratori a monte del principale e gravanti sullo stesso scarico deve essere indicata barrando l'apposita casella.

L'impianto di depurazione è classificato singolo se tratta acque reflue provenienti da un solo insediamento; *collettivo* se tratta acque reflue provenienti da più insediamenti.

Per *tipologia dell'impianto* barrare le tipologie effettive.

6 - QUANTITÀ, EPOCA E DURATA DELLO SCARICO

15	VOLUME TOTALE ANNUO SCARICATO	Riportare il volume scaricato espresso in MC.	totale	annuo
16	ORE GIORNALIERE DI SCARICO	Riportare il numero ore giornaliere di scarico.	medio	delle
17	GIORNI ALLA SETTIMANA DI SCARICO	Riportare il numero di giorni alla settimana di scarico.		
18	MESI ALL'ANNO DI SCARICO	Riportare i mesi all'anno di scarico. Nel caso di scarico effettuato in tutti i mesi dell'anno barrare solo l'apposita casella, altrimenti indicare i singoli mesi barrando tutte le caselle interessate.		
19	PORTATA MEDIA GIORNALIERA SCARICATA	Riportare la portata media giornaliera scaricata espressa in l/s.		
20	PORTATA MAX GIORNALIERA SCARICATA	Riportare la portata massima giornaliera scaricata espressa in l/s.		
21	NUMERO PROBABILE DI GIORNI DI SCARICO NEL MESE DI MAGGIORE INTENSITÀ	Riportare il numero probabile di giorni di scarico nel mese di maggiore intensità (da compilare solo per gli scarichi saltuari).		

7 - MODALITÀ DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

22 MODALITÀ DI SMALTIMENTO Barrare *una sola* casella corrispondente alla modalità di smaltimento. Nel caso di *Fognatura separata per acque meteoriche* barrare anche una delle caselle corrispondenti alla modalità di immissione nel collettore di scarico.

8 - LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO

31 LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO Riportare i dati relativi alla localizzazione del punto di scarico.

32 MODALITÀ DI SCARICO Barrare *una sola* casella corrispondente alla modalità di scarico su corpo idrico (scarico diretto o indiretto). In corrispondenza di tale modalità barrare quindi *una sola* casella corrispondente ad uno scarico singolo oppure a servizio di più insediamenti.

33 CORPO IDRICO RICETTORE Riportare per esteso il nome del corpo idrico recettore ed eventualmente il relativo codice univoco di identificazione definito secondo i criteri stabiliti dalla Regione Lazio per i corpi idrici superficiali.

34 TIPO DI CORPO IDRICO RICETTORE Barrare *una sola* casella corrispondente al tipo di corpo idrico ricettore e riportare quindi le informazioni associate.

9 - CARATTERISTICHE ANALITICHE DELLO SCARICO

35 CARATTERISTICHE ANALITICHE DELLO SCARICO

Riportare i valori relative
caratteristiche analitiche dello scarico; in
particolare i valori *desunti dal progetto*
dell'impianto di depurazione (campi A) ed
i valori rilevati come risultanti
dall'ultima analisi effettuata (campi B).
Per quest'ultimi vanno infine riportate
le informazioni relative alla data
di rilevamento ed all'laboratorio che
ha eseguito l'analisi.

10 - GEOREFERENZIAZIONE DELLO SCARICO

36 GEOREFERENZIAZIONE DELLO SCARICO

Riportare gli estremi della Sezione
(Numero e Nome) della Carta Tecnica
Regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000:
Le coordinate dello scarico e dell'impianto
devono essere desunte dalla lettura della
C.T.R. ed espresse nel sistema GAUSS
BOAGA.
Inoltre nell'apposito spazio (pag. 7 della
scheda) incollare lo stralcio della sezione
C. T. R. ove deve essere riportata
chiaramente la localizzazione dello scarico
e dell'impianto secondo i simboli riportati
in legenda (vedi Scheda).

A1 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'INSEDIAMENTO

La presente sezione deve essere compilata per ciascun corpo idrico di prelievo o pozzo dell'insediamento. Le sezioni compilate devono essere numerate progressivamente nell'apposita casella. Il numero totale delle Sezioni A 1 compilate deve corrispondere a quanto dichiarato nella Sezione 4 di riepilogo totale dell'approvvigionamento idrico. Il modulo AA della Scheda contiene fino ad un massimo di 3 Sezioni AI; nel caso in cui i corpi idrici di prelievo fossero in numero maggiore utilizzare altri moduli AA.

23 CORPO IDRICO DI PRELIEVO	Riportare per esteso il nome del corpo idrico di prelievo (se esistente) ed eventualmente il relativo codice univoco di identificazione definito secondo i criteri stabiliti dalla Regione Lazio per i corpi idrici superficiali. Barrare una sola casella relativa al tipo e riportare quindi i dati richiesti.
24 PRELIEVO ANNUALE	Riportare il volume totale annuo prelevato espresso in MC.
25 ORE GIORNALIERE DI PRELIEVO	Riportare il numero medio delle ore giornaliere di prelievo.
26 GIORNI ALLA SETTIMANA DI PRELIEVO	Riportare il numero di giorni alla settimana di prelievo.
27 MESI ALL'ANNO DI PRELIEVO	Riportare il numero totale di mesi all'anno di prelievo ed il mese di inizio.
28 PORTATA MEDIA GIORNALIERA PRELEVATA	Riportare la portata media giornaliera prelevata espressa in l/s.
29 PORTATA MAX GIORNALIERA PRELEVATA	Riportare la portata massima giornaliera prelevata espressa in l/s.
30 NUMERO PROBABILE DI GIORNI DI PRELIEVO NEL MESE DI MAGGIORE INTENSITÀ	Riportare il numero probabile di giorni di prelievo nel mese di maggiore intensità (da compilare solo per prelievi saltuari).

N1 -NOTE

NOTE

Sezione riservata, alle annotazioni della scheda. Riportare in modo descrittivo e sintetico le *annotazioni* specificando sempre la *sezione* ed il campo a cui si riferiscono. Per ogni foglio NOTE utilizzato specificare negli appositi campi il numero del foglio corrente ed il totale di fogli NOTE allegati.

2. Codici

L'elenco delle tabelle dei codici previsti per la compilazione della scheda è riportato di seguito:

CQ - CODICI QUALIFICA

CP - CODICI ISTAT DELLE PROVINCE

CC - CODICI ISTAT DEI COMUNI

CA - CODICI ISTAT CATEGORIA ATTIVITÀ ECONOMICA

La tabella CQ è riportata di seguito in modo completo con tutti i codici previsti e le rispettive descrizioni.
Per le tabelle CP, CC e CA si rimanda invece ai relativi codici ufficiali ISTAT.